

# Locride, turismo e cultura

## I sindaci del comprensorio favorevoli alla creazione di un distretto

Investire nella valorizzazione dei siti archeologici e dei beni culturali della Locride per rilanciare il turismo in tutte le stagioni dell'anno.

Questo, in sintesi, il significato dell'ambizioso progetto che porta il nome di distretto turistico-culturale della Locride, al primo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea dei sindaci, svoltasi venerdì scorso presso il palazzo municipale di Siderno, a cui ha partecipato anche l'assessore regionale alle infrastrutture ed ai trasporti Demetrio Naccari. Un'idea, quella del distretto turistico-culturale, che ha origini antiche, ma che ha preso corpo, come ha spiegato il presidente della conferenza, Sisino Zito, in un recente incontro tenutosi a Reggio Calabria, a cui hanno partecipato lo stesso Naccari, il prefetto De Sena, diversi sindaci ed alcuni parlamentari calabresi.

Un progetto condiviso da subito dal vicepresidente del Consiglio dei Ministri Francesco Rutelli in occasione del suo viaggio a Locri per l'anniversario della morte di Franco Fortugno, tanto da indurlo ad impegnarsi in prima persona per sostenerlo. Così, Rutelli si sarebbe rivolto all'Associazione Civitas, ben nota a livello nazionale

nella tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, e di cui è presidente l'ex Vice Ministro Antonio Maccanico, per chiederle di redigere gratuitamente il progetto del distretto.

Un progetto portato avanti con convinzione dal Sindaco Zito ma che, a giudizio della nutrita partecipazione all'assemblea, interessa, anche se con alcune riserve, più di un amministratore locale.

Ci crede il sindaco di Siderno, Alessandro Figliomeni, che ritiene che «il distretto sia una grande opportunità per il territorio»,

Il progetto gode dell'autorevole condivisione del vice premier Francesco Rutelli

ma che - aggiunge - «bisogna passare dalle parole ai fatti», e ci crede anche il sindaco di Locri, Francesco Macri per il quale «il fatto che ci sia di mezzo l'associazione Civitas denota la serietà dell'iniziativa che, pertanto, va perseguita».

L'assessore Demetrio Naccari Carlizzi, che ha anche la delega al turismo

ed ai beni culturali, dopo aver sottolineato come il turismo italiano stia vivendo un momento difficile, ha dimostrato di condividere il progetto, richiamando l'attenzione dei presenti, soprattutto dei più dubbiosi, sulla serietà dell'iniziativa: «Dobbiamo vedere - ha esordito nel suo intervento Naccari Carlizzi - se ci crediamo veramente, altrimenti diciamo a Rutelli che stiamo bene così e rinunciamo al progetto».

La strada da percorrere non è facile, non esiste un meccanismo veloce per togliere la Calabria dai pro-

blemi che l'affliggono ma il fatto che ci sia di mezzo Civitas è una garanzia». Presenti in sala anche il coordinatore del consorzio degli albergatori della Riviera dei Gelsomini Jonica Holidays Mario Diano, il presidente dell'Istituto Superiore per il turismo, Lagana ed il Presidente di Locride Sviluppo Nicodemo Furfaro.

A seguire l'assemblea, infine, erano presenti numerosi cittadini che evidentemente hanno a cuore le sorti del turismo nel comprensorio.

**ANTONELLA SCABELLONE**  
locride@calabriaora.it

**SIDERNO**  
**IL GRANDE ASSENTE**

### Primo consiglio comunale dopo diciotto anni senza Carnà

Diciott'anni, praticamente una vita.

Tanti ne ha trascorsi nel suo scranno del civico consesso sidernese Cecè Carnà di Lavoro e Progresso.

Originario di Stignano e di estrazione comunista, Carnà si è subito fatto apprezzare dalla comunità sidernese per

### PHOTOGALLERY



**CREDERCI** È l'imperativo dell'assessore regionale al ramo Naccari Carlizzi.



**FAVOREVOLE** Tra i più convinti sostenitori, il sindaco di Locri Francesco Macri.



**SPETTATORI INTERESSATI** Sia Diano che Lagana tengono parecchio al turismo.